Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

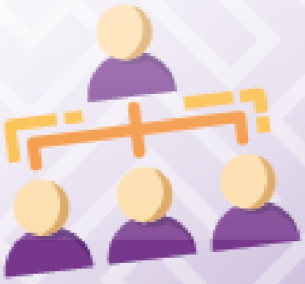
N. STRAMPELLI

MCIC80200E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola N. STRAMPELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***15/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***6417*** *del* ***17/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***17/12/2025*** *con delibera n. 68*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
8 Caratteristiche principali della scuola
12 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
24 Principali elementi di innovazione
26 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

33 Aspetti generali
35 Traguardi attesi in uscita
38 Insegnamenti e quadri orario
42 Curricolo di Istituto
48 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
50 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
56 Moduli di orientamento formativo
58 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
79 Attività previste in relazione al PNSD
82 Valutazione degli apprendimenti
88 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

94 Aspetti generali
95 Modello organizzativo
97 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
98 Reti e Convenzioni attivate
100 Piano di formazione del personale docente
102 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto opera su un territorio montano piuttosto vasto del maceratese definito "Alta Valle del Potenza" che comprende 5 Comuni: Castelraimondo, Gagliole, Pioraco, Sefro e Fiuminata. Pur essendo distanti tra loro, le sedi sono ben collegate da una adeguata rete stradale.

La dislocazione dei plessi in cinque comuni diversi e la conformazione del territorio determinano qualche vincolo per ciò che riguarda l'organizzazione scolastica, i trasporti, gli orari di funzionamento e l'assegnazione del personale ai plessi. Vincolo generalmente superato grazie alla comunità scolastica molto attiva che interagisce e coopera con le famiglie, con altri soggetti istituzionali del territorio per meglio realizzare l'Offerta Formativa, per condividere e rafforzare la responsabilità educativa nella realizzazione di una scuola accogliente ed inclusiva.

Il territorio è ricco di opportunità lavorative, ma negli ultimi anni, soprattutto a partire dal terremoto del 2016, si è registrato un calo della popolazione e il conseguente esodo di famiglie verso la costa e verso altri paesi europei. L'Istituto si inserisce su un territorio montano piuttosto vasto che comprende anche piccole frazioni distanti dal centro del paese. Ciò non sempre facilita gli spostamenti tra plessi e, talvolta le famiglie hanno problemi nel raggiungimento del plesso più vicino. Inoltre, il doversi rapportare con cinque amministrazioni comunali diverse risulta determinare, talvolta, difficoltà nella realizzazione pratica di un'organizzazione scolastica unitaria e condivisa anche legata alla disparità di risorse di cui i Comuni dispongono e alla mancanza di una efficace rete di servizi intercomunali.

Il territorio marchigiano è da sempre scelto per le opportunità lavorative che offre, sebbene distribuite in modo non del tutto omogeneo. Le amministrazioni comunali e la Comunità Montana sostengono costantemente e in modi diversificati le attività proposte dalla scuola, soprattutto quelle relative all'offerta formativa. Concorrono alla pratica educativa nei progetti proposti esperti dell'Asur, delle forze dell'ordine e anche le molte associazioni culturali e di volontariato che operano nel territorio. Per superare l'isolamento determinato dalla posizione territoriale, l'Istituto si avvale e collabora con diverse reti scolastiche sia dell'Ambito di appartenenza sia di regioni diverse.

L'istituto conta un numero di alunni pari a 487 di cui il 18 % all'Infanzia, il 51% alla Primaria e il 31 % alla Secondaria di Primo grado. La popolazione studentesca della scuola è eterogenea da un punto di vista della provenienza delle famiglie di origine e ciò risulta essere un fattore determinante per l'arricchimento culturale. Il numero di alunni per classe è ridotto e ciò permette una didattica

individualizzata non solo rivolta agli alunni con BES ma modulata sulle esigenze dei singoli componenti. Ciò si verifica anche in presenza di alunni non italofoni che arrivano sia all'inizio sia in corso d'anno perché il territorio marchigiano è da sempre luogo di immigrazione per le opportunità lavorative che offre. Quindi, la difficoltà linguistica da superare può diventare, grazie a tale contesto, occasione di innovazione e riorganizzazione didattica anche attraverso il peer tutoring. I singoli plessi sono ben inseriti nel territorio con cui collaborano soprattutto nell'organizzazione dei progetti e offrono stabilità didattica nel percorso verticale intrapreso dagli iscritti. La formazione delle classi nel plesso della Secondaria di Castelraimondo avviene in modo diverso. Gli studenti provenienti da tre sezioni diverse di quinta Primaria, in base a criteri stabiliti, vengono distribuiti in modo eterogeneo rispetto alle sezioni di provenienza creando così nuove realtà scolastiche e sociali.

Le differenze tra i plessi, anche quelle di tipo socio-culturale, determinano alcune disomogeneità quando si lavora in parallelo. I risultati INVALSI dimostrano, infatti, differenze tra i plessi soprattutto nell'area linguistica e di comprensione del testo scritto. Negli ultimi anni, a seguito del terremoto del 2016 e del conseguente esodo di famiglie, si registra un calo significativo nelle iscrizioni.

Le risorse economiche dell'Istituto provengono per lo più dal finanziamento statale e in minima parte da Enti locali e privati vincolate alla realizzazione di progetti ben definiti, oltre che dalla partecipazione delle famiglie tramite contributo volontario annuale e dall'accesso ai fondi PON.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'istituto opera in un contesto territoriale ricco di risorse naturali e relazionali, dove la scuola può fungere da presidio educativo e culturale. Tra le opportunità emerge la vicinanza con l'Università di Camerino, polo di eccellenza in ambito scientifico e tecnologico, che consente sinergie in progetti STEM, percorsi di orientamento, laboratori e formazione docenti: un ponte tra scuola di base e alta formazione che può rendere l'IC un modello di filiera educativa territoriale. Ci sono, inoltre, numerose associazioni che operano nei vari comuni in diversi ambiti di interesse: infiorata del Corpus Domini, gruppo bandistico U. Bottacchiari, coro Santa Cecilia, gruppo folk e varie associazioni sportive. Altre leve positive sono la digitalizzazione in corso, i progetti PNRR e la collaborazione con enti locali per la valorizzazione del patrimonio ambientale. In sintesi, l'Istituto Strampelli si trova in un territorio fragile ma pieno di potenzialità, dove la scuola può trasformare la marginalità in innovazione e farsi motore di coesione, cultura e rinascita delle aree interne.
Vincoli:
I principali vincoli derivano dal contesto delle aree interne, segnato da spopolamento, invecchiamento della popolazione e calo della natalità, fattori che riducono progressivamente il

bacino d'utenza e mettono a rischio la tenuta di alcune sedi. La distribuzione dei plessi su più comuni (Castelraimondo, Fiuminata, Gagliole, Pioraco e Sefro) comporta una complessità organizzativa crescente: tempi di spostamento elevati, difficoltà di coordinamento e maggiori costi di gestione. I collegamenti pubblici limitati penalizzano le famiglie più isolate. Inoltre, la frammentazione dei contesti sociali e la limitata disponibilità di servizi culturali esterni limitano la rete educativa diffusa. La distanza qui non è solo geografica: è la misura delle opportunità che rischiano di allontanarsi.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il tasso di disoccupazione in miglioramento nazionale e il saldo migratorio delle Marche superiore alla media nazionale rappresentano segnali positivi di vitalità socio-economica. La notevole presenza di residenti stranieri nella regione (9,2 per cento della popolazione) indica una pluralità culturale crescente e una potenziale risorsa di diversità per la scuola. Il tessuto imprenditoriale e associativo locale può collaborare con la scuola nella progettazione di percorsi formativi, stage e laboratori territoriali, sfruttando la vicinanza a centri universitari e la presenza di professionisti attratti da nuovi flussi migratori. Il dato migratorio suggerisce che il territori è ancora in grado di attrarre nuove famiglie o individui: questo apre la possibilità di promuovere la scuola come presidio educativo di qualità e farne un attrattore per la comunità. I servizi territoriali - mobilità, associazioni, enti locali - possono essere attivati con maggiore efficacia in funzione dell'offerta formativa, rendendo la scuola "motore di sviluppo" oltre che luogo di apprendimento. In sintesi: il contesto sociale e demografico non è solo sfida, ma leva per costruire una scuola che integra, innova e attrae.
Vincoli:
Il territorio in cui opera l'Istituto Comprensivo Strampelli presenta vincoli legati a una struttura socio-economica fragile. Nonostante i segnali di recupero, il tasso di disoccupazione resta superiore alla media nazionale e limita la stabilità delle famiglie, incidendo sulla continuità educativa e sull'impegno formativo degli alunni. La presenza di una popolazione immigrata crescente, seppur risorsa, richiede interventi mirati di inclusione linguistica e culturale che comportano un notevole investimento di tempo e competenze specifiche. Il tessuto imprenditoriale, composto prevalentemente da piccole imprese artigiane e del settore primario, offre opportunità di collaborazione limitate e risorse economiche ridotte per progetti strutturati. Il sistema dei trasporti intercomunali rimane carente, penalizzando la mobilità scolastica e l'accesso ai plessi. Le associazioni locali hanno potenzialità, ma spesso operano con mezzi scarsi e discontinuità. In un contesto così complesso, la scuola deve farsi presidio stabile dove il territorio è mobile.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi dell'I.C. Strampelli sono accoglienti, luminosi e funzionali alle esigenze educative dei bambini. Le aule, i laboratori, la biblioteca e gli spazi esterni favoriscono socializzazione, autonomia e apprendimento. Le digital board e i dispositivi digitali sostengono una didattica inclusiva e innovativa. Arredi e materiali sono sicuri, in buono stato e periodicamente rinnovati; si utilizzano sia materiali strutturati sia poveri per stimolare creatività e sostenibilità. Le risorse economiche derivano da fondi statali, comunali, PON, PNRR e collaborazioni territoriali. La scuola offre servizi di trasporto e mensa, oltre a interventi di sostegno e mediazione per situazioni di svantaggio. L'attenzione alla qualità degli ambienti e delle dotazioni incide positivamente sul benessere e sull'efficacia dell'offerta educativa.
Vincoli:
L'istituto presenta alcuni vincoli legati agli spazi e alle dotazioni. Le aule e i laboratori, pur funzionali, hanno dimensioni talvolta limitate e condividono alcune strutture con altri ordini di scuola, riducendo la flessibilità delle attività. Le dotazioni digitali, pur presenti, non sono sempre sufficienti a garantire l'uso individuale da parte di tutti i bambini. Alcuni materiali didattici e giochi necessitano di aggiornamenti o manutenzione più frequente, e le risorse economiche, sebbene integrate da PON, PNRR e contributi territoriali, rimangono limitate rispetto a tutte le esigenze progettuali. La gestione dei servizi di trasporto e mensa può subire vincoli organizzativi, mentre gli interventi di sostegno per alunni con svantaggi devono spesso confrontarsi con tempi e risorse ridotte. Tali vincoli richiedono pianificazione accurata, influendo sulla possibilità di ampliare ulteriormente l'offerta educativa.
Risorse professionali

Opportunità:
Grazie anche ai fondi PNRR i docenti hanno seguito corsi di formazione specifica sull'inclusione e in ambiti artistico-espressivi e motori, valorizzando percorsi didattici innovativi. La scuola impiega figure dedicate all'inclusione, assistenti all'autonomia e alla comunicazione, integrandole nelle attività quotidiane per garantire partecipazione piena a tutti gli alunni. Le competenze interne aprono opportunità di progettazione innovativa e didattica inclusiva.
Vincoli:
Il personale docente dell'Istituto è sicuramente un punto di forza dello stesso, ma permangono vincoli legati a risorse e figure specialistiche. La disponibilità limitata di assistenti all'autonomia e alla comunicazione riduce il supporto agli studenti con bisogni complessi e aumenta il carico sui docenti. La complessità organizzativa richiede coordinamento costante. La gestione dei casi complessi richiede tempo e risorse, ma la necessità di conciliare curricolo, inclusione e attività extracurricolari stimola le scelte mirate e l'innovazione didattica.
Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto opera in un contesto territoriale ricco di risorse naturali e relazionali, dove la scuola può fungere da presidio educativo e culturale. Tra le opportunità emerge la vicinanza con l'Università di Camerino, polo di eccellenza in ambito scientifico e tecnologico, che consente sinergie in progetti STEM, percorsi di orientamento, laboratori e formazione docenti: un ponte tra scuola di base e alta formazione che può rendere l'IC un modello di filiera educativa territoriale. Ci sono, inoltre, numerose associazioni che operano nei vari comuni in diversi ambiti di interesse: infiorata del Corpus Domini, gruppo bandistico U. Bottacchiari, coro Santa Cecilia, gruppo folk e varie associazioni sportive. Altre leve positive sono la digitalizzazione in corso, i progetti PNRR e la collaborazione con enti locali per la valorizzazione del patrimonio ambientale. In sintesi, l'Istituto Strampelli si trova in un territorio fragile ma pieno di potenzialità, dove la scuola può trasformare la marginalità in innovazione e farsi motore di coesione, cultura e rinascita delle aree interne.
Vincoli:
I principali vincoli derivano dal contesto delle aree interne, segnato da spopolamento, invecchiamento della popolazione e calo della natalità, fattori che riducono progressivamente il bacino d'utenza e mettono a rischio la tenuta di alcune sedi. La distribuzione dei plessi su più comuni (Castelraimondo, Fiuminata, Gagliole, Pioraco e Sefro) comporta una complessità organizzativa crescente: tempi di spostamento elevati, difficoltà di coordinamento e maggiori costi di gestione. I collegamenti pubblici limitati penalizzano le famiglie più isolate. Inoltre, la frammentazione dei contesti sociali e la limitata disponibilità di servizi culturali esterni limitano la rete educativa diffusa. La distanza qui non è solo geografica: è la misura delle opportunità che rischiano di allontanarsi.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il tasso di disoccupazione in miglioramento nazionale e il saldo migratorio delle Marche superiore alla media nazionale rappresentano segnali positivi di vitalità socio-economica. La notevole presenza di residenti stranieri nella regione (9,2 per cento della popolazione) indica una pluralità culturale crescente e una potenziale risorsa di diversità per la scuola. Il tessuto imprenditoriale e associativo locale può collaborare con la scuola nella progettazione di percorsi formativi, stage e laboratori territoriali, sfruttando la vicinanza a centri universitari e la presenza di professionisti attratti da nuovi flussi migratori. Il dato migratorio suggerisce che il territori è ancora in grado di attrarre nuove famiglie o individui: questo apre la possibilità di promuovere la scuola come presidio educativo di qualità e farne un attrattore per la comunità. I servizi territoriali - mobilità, associazioni, enti locali - possono essere attivati con maggiore efficacia in funzione dell'offerta formativa, rendendo la scuola "motore di sviluppo" oltre che luogo di apprendimento. In sintesi: il contesto sociale e demografico non è solo sfida, ma leva per costruire una scuola che integra, innova e attrae.
Vincoli:

Il territorio in cui opera l'Istituto Comprensivo Strampelli presenta vincoli legati a una struttura socio-economica fragile. Nonostante i segnali di recupero, il tasso di disoccupazione resta superiore alla media nazionale e limita la stabilità delle famiglie, incidendo sulla continuità educativa e sull'impegno formativo degli alunni. La presenza di una popolazione immigrata crescente, seppur risorsa, richiede interventi mirati di inclusione linguistica e culturale che comportano un notevole investimento di tempo e competenze specifiche. Il tessuto imprenditoriale, composto prevalentemente da piccole imprese artigiane e del settore primario, offre opportunità di collaborazione limitate e risorse economiche ridotte per progetti strutturati. Il sistema dei trasporti intercomunali rimane carente, penalizzando la mobilità scolastica e l'accesso ai plessi. Le associazioni locali hanno potenzialità, ma spesso operano con mezzi scarsi e discontinuità. In un contesto così complesso, la scuola deve farsi presidio stabile dove il territorio è mobile.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Gli spazi dell'I.C. Strampelli sono accoglienti, luminosi e funzionali alle esigenze educative dei bambini. Le aule, i laboratori, la biblioteca e gli spazi esterni favoriscono socializzazione, autonomia e apprendimento. Le digital board e i dispositivi digitali sostengono una didattica inclusiva e innovativa. Arredi e materiali sono sicuri, in buono stato e periodicamente rinnovati; si utilizzano sia materiali strutturati sia poveri per stimolare creatività e sostenibilità. Le risorse economiche derivano da fondi statali, comunali, PON, PNRR e collaborazioni territoriali. La scuola offre servizi di trasporto e mensa, oltre a interventi di sostegno e mediazione per situazioni di svantaggio. L'attenzione alla qualità degli ambienti e delle dotazioni incide positivamente sul benessere e sull'efficacia dell'offerta educativa.
Vincoli:
L'istituto presenta alcuni vincoli legati agli spazi e alle dotazioni. Le aule e i laboratori, pur funzionali, hanno dimensioni talvolta limitate e condividono alcune strutture con altri ordini di scuola, riducendo la flessibilità delle attività. Le dotazioni digitali, pur presenti, non sono sempre sufficienti a garantire l'uso individuale da parte di tutti i bambini. Alcuni materiali didattici e giochi necessitano di aggiornamenti o manutenzione più frequente, e le risorse economiche, sebbene integrate da PON, PNRR e contributi territoriali, rimangono limitate rispetto a tutte le esigenze progettuali. La gestione dei servizi di trasporto e mensa può subire vincoli organizzativi, mentre gli interventi di sostegno per alunni con svantaggi devono spesso confrontarsi con tempi e risorse ridotte. Tali vincoli richiedono pianificazione accurata, influendo sulla possibilità di ampliare ulteriormente l'offerta educativa.
Risorse professionali

Opportunità:
Grazie anche ai fondi PNRR i docenti hanno seguito corsi di formazione specifica sull'inclusione e in

ambiti artistico-espressivi e motori, valorizzando percorsi didattici innovativi. La scuola impiega figure dedicate all'inclusione, assistenti all'autonomia e alla comunicazione, integrandole nelle attività quotidiane per garantire partecipazione piena a tutti gli alunni. Le competenze interne aprono opportunità di progettazione innovativa e didattica inclusiva.
Vincoli:
Il personale docente dell'Istituto è sicuramente un punto di forza dello stesso, ma permangono vincoli legati a risorse e figure specialistiche. La disponibilità limitata di assistenti all'autonomia e alla comunicazione riduce il supporto agli studenti con bisogni complessi e aumenta il carico sui docenti. La complessità organizzativa richiede coordinamento costante. La gestione dei casi complessi richiede tempo e risorse, ma la necessità di conciliare curricolo, inclusione e attività extracurricolari stimola le scelte mirate e l'innovazione didattica.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

N. STRAMPELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MCIC80200E
Indirizzo	VIALE EUROPA 1 - 62022 CASTELRAIMONDO
Telefono	0737641180
Email	MCIC80200E@istruzione.it
Pec	mcic80200e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icstrampelli.gov.it

Plessi

E.DE GIORGI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA80202C
Indirizzo	LOC. MADONNA DELLA PIEVE, 6 - 62022 GAGLIOLE
Edifici	• Frazione SELVALAGLI SNC - 62020 GAGLIOLE MC

VIA ASTOLFI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA80203D

Indirizzo	VIA RINALDO ASTOLFI, 1 - 62025 SEFRO
Edifici	• Via ASTOLFI 2 - 62025 SEFRO MC

VIA DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA80204E
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 13B FIUMINATA 62025 FIUMINATA
Edifici	• Via DANTE ALIGHIERI 13A 13B - 62020 FIUMINATA MC • Via Dante Alighieri 13C - 62025 FIUMINATA MC

VIA DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE80201L
Indirizzo	VIA DE AMICIS 4 - 62022 CASTELRAIMONDO
Edifici	• Via DE AMICIS 4 - 62022 CASTELRAIMONDO MC • Via DE AMICIS 2 - 62022 CASTELRAIMONDO MC • Via DE AMICIS snc - 62022 CASTELRAIMONDO MC
Numero Classi	8
Totale Alunni	99

VIA DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE80202N
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI 13A - 62025 FIUMINATA

Edifici	• Via DANTE ALIGHIERI 13A 13B - 62020 FIUMINATA MC • Via Dante Alighieri 13C - 62025 FIUMINATA MC
Numero Classi	4
Totale Alunni	68

SELVALAGLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE80206T
Indirizzo	LOC. MADONNA DELLA PIEVE, 6 - 62022 GAGLIOLE
Edifici	• Frazione SELVALAGLI SNC - 62020 GAGLIOLE MC
Numero Classi	5
Totale Alunni	81

N.STRAMPELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MCMM80201G
Indirizzo	VIALE EUROPA, 1 - 62022 CASTELRAIMONDO
Edifici	• Viale EUROPA 1 - 62022 CASTELRAIMONDO MC
Numero Classi	10
Totale Alunni	87

LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MCMM80202L

Indirizzo	PIAZZA DANTE ALIGHIERI, 1 - 62025 PIORACO
Edifici	• Piazza Dante Alighieri 1 - 62025 PIORACO MC • Via Loc. Pi¿ di Gualdo snc - 62025 PIORACO MC
Numero Classi	3
Totale Alunni	58

Approfondimento

Dopo la reggenza dell'anno scolastico 2023_2024 abbiamo un DS titolare. A partire dall'anno scolastico 2025_2026, si è realizzato l'accorpamento delle scuole primarie e secondarie di primo grado presenti in due comuni distinti che insistono sullo stesso istituto comprensivo. Tenuto conto dei numeri esigui la scuola primaria si trova nel comune di Fiuminata mentre quella secondaria nel comune di Pioraco, eliminando quindi un ordine di scuola per ciascun comune. Questo permette di avere classi più numerose indispensabili per creare un clima di scambio e di relazione più efficace.

E' iniziata la sperimentazione di pomeriggi sportivi nelle scuole secondarie di primo grado di Castelraimondo e Pioraco. Questo prevede la frequenza di due ore aggiuntive, un pomeriggio a settimana, in cui i ragazzi delle classi prime si avvicinano a diverse tipologie di sport grazie alla collaborazione di società sportive presenti sul territorio. Per il prossimo anno si intende proseguire, su scelta dei genitori, e portare a sistema questa sperimentazione.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	2
	Informatica	5
Biblioteche	Classica	6
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

Approfondimento

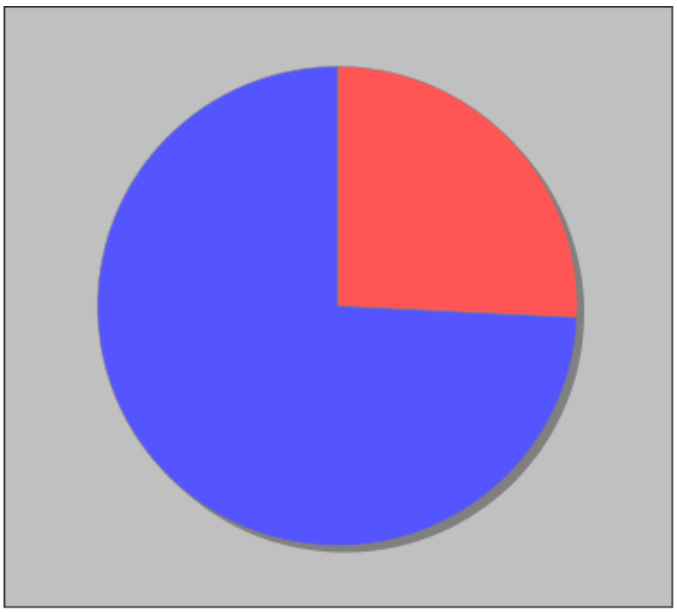
Non tutto il materiale informatico in dotazione all'istituto risulta uniforme dal punto di vista dell'aggiornamento e di funzionamento perché non acquistati nello stesso periodo. Ci sono ancora delle aule sprovviste di digital board.

Risorse professionali

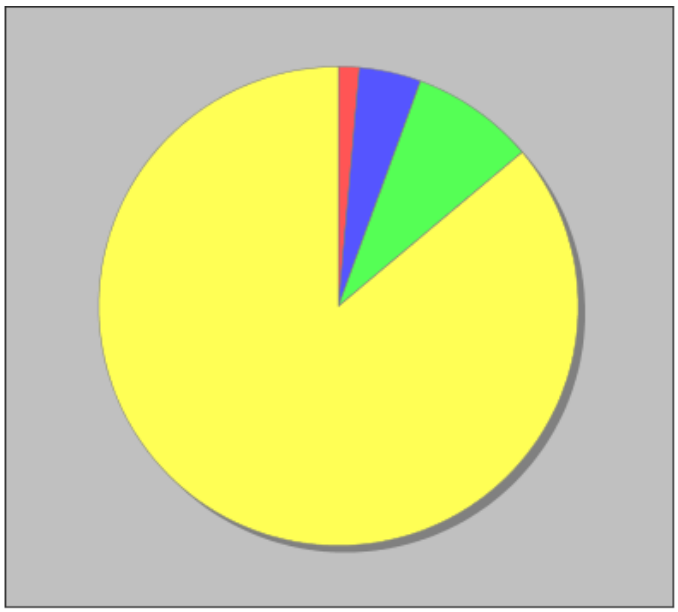
Docenti	57
Personale ATA	23

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Nell'anno scolastico 2025_2026 l'istituto ha ottenuto una cattedra di italiano L2 A-23. Vi è una nuova funzione strumentale, internazionalizzazione relativa ai progetti europei di mobilità.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le aree di processo coinvolte sono molteplici e finalizzate a garantire unitarietà e continuità al percorso di miglioramento dell'Istituto: formazione del personale docente e ATA orientata a reali esigenze didattiche e organizzative; progettualità che valorizzino il benessere psicofisico degli studenti attraverso lo sport, la musica, la pratica laboratoriale e attività partecipative che coinvolgano progressivamente studenti e genitori in un'ottica pienamente inclusiva.

Considerato il perdurare delle difficoltà economiche, sociali e demografiche che interessano il territorio di Castelraimondo e delle aree interne limitrofe — in particolare il progressivo fenomeno dello spopolamento — l'Istituto si propone di garantire il miglior successo formativo per tutti gli iscritti, promuovendo lo sviluppo e il potenziamento delle competenze con particolare attenzione a quelle sociali e civiche, al benessere degli studenti e alla valorizzazione delle molteplici "intelligenze" da loro espresse.

Le priorità individuate dall'Istituto vogliono essere concrete, realizzabili e monitorabili, e nascono da un'analisi attenta del contesto territoriale e della comunità scolastica, mettendo al centro le competenze dei docenti, le potenzialità degli studenti e il coinvolgimento attivo delle famiglie. Particolare attenzione è posta alle aree di fragilità che emergono nel percorso educativo, soprattutto in relazione alla riduzione delle opportunità formative e culturali tipica dei territori soggetti a spopolamento.

Parallelamente, l'Istituto intende potenziare la qualità degli ambienti di apprendimento mediante l'innovazione degli arredi, la creazione di nuovi spazi laboratoriali e l'adesione a iniziative nazionali ed europee, con l'obiettivo di aprire la scuola a una prospettiva ampia e internazionale, capace di offrire ai giovani del territorio opportunità culturali e formative che possano contrastare le dinamiche di spopolamento e rafforzare il legame tra scuola, comunità e futuro

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La scuola punta a migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI, in particolare per la quinta primaria e la terza secondaria di primo grado.

Traguardo

L'istituto si pone l'obiettivo di aumentare il numero di alunni collocati nei livelli piu' alti (4 e 5) nelle prove di italiano e matematica. Questa priorita' e' motivata dalla necessita' di allineare i risultati degli studenti ai livelli regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze sociali e civiche degli studenti e le competenze ambientali, intese come rispetto dell'ambiente circostante.

Traguardo

L'obiettivo e' acquisire e consolidare le competenze sociali degli studenti, aumentando la partecipazione attiva a manifestazioni e promuovendo la capacita' di fare scelte consapevoli. La scuola integra queste competenze nel curricolo e nelle attivita' didattiche.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Metodologie e formazione insegnanti

L'Istituto avvia un percorso di miglioramento che integra innovazione didattica, benessere scolastico e competenze digitali, mirando a un ambiente formativo inclusivo e orientato al futuro. Prioritaria è la formazione dei docenti sull'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, per favorire personalizzazione, potenziamento e sviluppo del pensiero critico. Parallelamente, gli studenti saranno guidati a un utilizzo responsabile dell'AI, con attenzione a etica, sicurezza informatica e tutela della privacy.

Il progetto valorizza il benessere attraverso attività sportive, musicali e laboratoriali che rafforzino motivazione e partecipazione. L'insieme delle azioni proposte intende consolidare una scuola innovativa, accogliente e capace di offrire opportunità formative adeguate alle sfide contemporanee.

La scuola intende somministrare un monitoraggio sul benessere, inteso come accoglienza, metodologie e relazioni, agli studenti e a tutto il personale scolastico.

L'Istituto promuove una condivisione trasparente con studenti e famiglie, nel rispetto dello Statuto del 1998, comunicando obiettivi e criteri di valutazione anche in un'ottica di autovalutazione. Sono previsti incontri e assemblee informali per illustrare progettualità e organizzazione, senza che ciò implichi ingerenze dei genitori nelle decisioni scolastiche.

Creare, attraverso la piattaforma adottata dalla scuola, un gruppo di condivisione delle buone pratiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La scuola punta a migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI, in particolare per la quinta primaria e la terza secondaria di primo grado.

Traguardo

L'istituto si pone l'obiettivo di aumentare il numero di alunni collocati nei livelli piu' alti (4 e 5) nelle prove di italiano e matematica. Questa priorita' e' motivata dalla necessita' di allineare i risultati degli studenti ai livelli regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze sociali e civiche degli studenti e le competenze ambientali, intese come rispetto dell'ambiente circostante.

Traguardo

L'obiettivo e' acquisire e consolidare le competenze sociali degli studenti, aumentando la partecipazione attiva a manifestazioni e promuovendo la capacita' di fare scelte consapevoli. La scuola integra queste competenze nel curricolo e nelle attivita' didattiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Lo sviluppo del curricolo, la progettazione e la valutazione vengono orientati a potenziare progressivamente le competenze chiave, integrando attività mirate al consolidamento linguistico logico-matematico. L'Istituto progetta percorsi verticali coerenti, che favoriscono continuità e approfondimento utilizzando metodologie attive.

Ambiente di apprendimento

Il benessere favorisce ambienti di apprendimento che promuovono il successo degli studenti, grazie a relazioni positive, spazi accoglienti e attività che motivano e sostengono tutti.

Continuita' e orientamento

L'obiettivo delle competenze in chiave europea si collega al traguardo valorizzando orientamento e continuita' educativa. La scuola sviluppa competenze sociali che sostengono scelte consapevoli lungo tutto il percorso formativo, guidando gli studenti nella partecipazione attiva e nella comprensione dei propri punti di forza. Attraverso attivita' cu

Attività prevista nel percorso: Condivisione

Descrizione dell'attività	L'Istituto promuove una condivisione trasparente con studenti e famiglie, nel rispetto dello Statuto del 1998, comunicando obiettivi e criteri di valutazione anche in un'ottica di

	autovalutazione. Sono previsti incontri e assemblee informali per illustrare progettualità e organizzazione.
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzione strumentale PTOF e commissione valutazione.
Risultati attesi	Migliorare, attraverso confronto e condivisione, la mediazione didattica e gli spazi di benessere.

Percorso n° 2: Intelligenza artificiale

Formare gli insegnanti per attivare a scuola momenti di educazione all'uso consapevole e sicuro

dell'AI come strumento che può supportare l'apprendimento ma non sostituirsi ad esso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze sociali e civiche degli studenti e le competenze ambientali, intese come rispetto dell'ambiente circostante.

Traguardo

L'obiettivo e' acquisire e consolidare le competenze sociali degli studenti, aumentando la partecipazione attiva a manifestazioni e promuovendo la capacita' di fare scelte consapevoli. La scuola integra queste competenze nel curricolo e nelle attivita' didattiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Lo sviluppo del curricolo, la progettazione e la valutazione vengono orientati a potenziare progressivamente le competenze chiave, integrando attività mirate al consolidamento linguistico logico-matematico. L'Istituto progetta percorsi verticali coerenti, che favoriscono continuità e approfondimento utilizzando metodologie attive.

Attività prevista nel percorso: Formarsi per formare

Descrizione dell'attività	Creare percorsi formativi per docenti, alunni, genitori e ATA che possano migliorare la consapevolezza e l'uso ragionato dell'AI per far sì che questa diventi uno strumento di ausilio di tutta la comunità scolastica. Per gli ATA corsi formativi per snellire le procedure amministrative.
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Funzione strumentale informatica e AI e team digitale.
Risultati attesi	Formazione di figure professionali dedicate all'aggiornamento e alla disseminazione delle pratiche legate all'AI. Rendere più consapevole la comunità scolastica.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto si impegna a continuare il modello Dada-Logica, già attuato per due classi prime di scuola primaria, che prevede un approccio laboratoriale ed esperienziale, l'attenzione alla cura e al benessere, attività outdoor con l'orto didattico e aule tematiche.

L'istituto intende attivare per questo anno scolastico un progetto che unisce discipline STEAM e Service Learning in collaborazione con l'università di Camerino.

Per potenziare la lingua inglese si prevedono progetti Etwinning e partecipazione a candidature Erasmus per la mobilità di docenti e studenti.

Si intende proseguire con giornate di debate, grazie ad insegnanti già formati.

Per il prossimo anno scolastico sarà attivato un percorso di potenziamento di musica grazie al finanziamento della Regione Marche con il Piano delle Arti.

Dall'anno scolastico 2026/2027 sarà attivo l'indirizzo musicale approvato dall'Ufficio scolastico regionale; gli alunni potranno scegliere tra diversi strumenti : sassofono, chitarra, pianoforte e violino

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto si impegna a continuare il modello Dada-Logica, già attuato per due classi prime di

scuola primaria, che prevede un approccio laboratoriale ed esperienziale, l'attenzione alla cura e al benessere, attività outdoor con l'orto didattico e aule tematiche.

L'istituto intende attivare per questo anno scolastico un progetto che unisce discipline STEAM e Service Learning in collaborazione con l'università di Camerino.

Per potenziare la lingua inglese si prevedono progetti Etwinning e partecipazione a candidature Erasmus per la mobilità di docenti e studenti.

Si intende proseguire con giornate di debate, grazie ad insegnanti già formati.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Promuovere maggiormente l'autovalutazione e aggiornare le griglie di osservazione e quelle di valutazione.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Scuola di tutti e del domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto ha scelto l'adozione della soluzione ibrida che vede la creazione di diciassette ambienti di apprendimento innovativo. Nei cinque plessi alcune aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questi ambienti se ne aggiungono altri di approfondimento, a disposizione di tutte le classi. Verranno acquistati nuove tecnologie e arredi modulari innovativi che si integreranno con quanto già in dotazione in aule e spazi condivisi all'interno dei plessi. Tale progettualità ha come finalità principale la messa in pratica di metodologie volte all'inclusione e al superamento di qualsiasi discriminazione. Saranno rimodernati i diversi luoghi con l'acquisto di forme di arredamento flessibili come tavoli, sedie, librerie e armadietti per garantire a tutti gli studenti un luogo in cui tenere in sicurezza le proprie risorse personali. Agli arredi si uniranno le dotazioni tecnologiche quali digital board, dispositivi personali e carrelli mobili dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a creare ambienti tematici per potenziare le competenze disciplinari e trasversali legate alle materie che vi si svolgeranno. Per le aule-laboratorio di indirizzo artistico si sceglieranno set per la creatività e

per la creazione di contenuti digitali originali (stazione podcast e stazione video), per le aule-laboratorio di indirizzo tecnico-scientifico si preferiranno set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, per quelle di ambito letterario software per la lettura e per la scrittura collaborativa indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Gli strumenti e i nuovi spazi saranno condivisi all'interno del plesso dagli studenti e dagli insegnanti in base alle attività didattiche e alle esigenze curricolari. Nei plessi in cui ci sono i due ordini di scuola, primaria e secondaria di primo grado, gli ambienti saranno utilizzati anche in ottica di continuità e di verticalità. Per supportare e accompagnare quanti, docenti e alunni, utilizzeranno i nuovi ambienti di apprendimento sono previsti momenti di formazione continua e di condivisione nel tempo.

Importo del finanziamento

€ 122.292,21

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Progetto: A scuola con i robot

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con questo progetto il nostro istituto intende sviluppare specifiche competenze negli alunni e nelle alunne, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, utilizzando set di robotica educativa, alcuni moduli elettronici intelligenti e kit didattici modulari per le discipline STEM, favorendo l'uso di metodologie innovative (Project Based Learning, Design Thinking), dove il docente svolge un ruolo di tutoraggio, stimolo e accompagnamento. I kit elettronici intelligenti programmabili permettono di esplorare e di costruire esperienze in cui il pensiero computazionale sia al centro, costruendo apparati che rispondano a strategie definite, volte a realizzare progetti che rispondano ad obiettivi prefissati. L'inserimento di una stampante 3D e di una fotocamera 360° permette di poter espandere la costruzione degli artefatti secondo le competenze creative sviluppate che vadano a potenziare le possibilità di apprendimento, facendo leva sulla creatività di studentesse e studenti e, allo stesso tempo, offrendo un altro punto di vista di sviluppo di competenze STEM

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

14/06/2022

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023 31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	30

Progetto: Formare per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Interrogarsi sul significato di "transizione digitale" conduce necessariamente a considerare come ogni atto educativo e formativo esperito nella scuola non possa prescindere dall'ambiente, appunto digitale, nel quale siamo immersi. La recente codificazione normativa del CCNL scuola 2019-2021, seppur con oggettivi limiti quantitativi, apre la strada alla concepimento della formazione professionale come parte costituiva del servizio. Sulla scorta di tale evoluzione, gli istituti possono più agevolmente programmare attività formative con la ragionevole certezza della partecipazione di tutto il corpo docente. Dato ciò, l'Istituto Comprensivo "N.Strampelli" intende costruire più percorsi formativi che fondano i paradigmi pervasivi e obbligati della transizione digitale con una pratica laboratoriale ancorata alla fisicità neurobiologica e sociale dei meccanismi di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 36.923,56

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	47.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: La scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il profilo delle attività ideabili, progettabili e realizzabili, alla luce delle opportunità suggerite dall'avviso, va a plasmarsi sulle specifiche esigenze educative e formative delineate nei vari segmenti scolastici dell'istituto. Il piano degli interventi dedicati alle discipline STEM si muove a partire da quanto indicato nelle recenti "LINEE GUIDA" approvate con il Decreto Ministeriale n.184 del 15 settembre 2023 ma anche, e soprattutto, dalle esperienze già maturate e realizzate. Anche per quanto concerne la parte dedicata all'educazione linguistica, articolata fra gli interventi A e B, le attività si snoderanno fra tutti gli ordini scolastici, puntando, nel caso della formazione dedicata ai docenti, ad un loro coinvolgimento funzionale.

Importo del finanziamento

€ 51.867,58

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Le iniziative previste per l'ampliamento dell'OF nel nostro Istituto prevedono una progettualità didattica interdisciplinare che coinvolge i tre ordini di scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado, perseguono principalmente il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze trasversali proponendo tematiche inerenti ai curricoli disciplinari secondo le Indicazioni Nazionali e favorendo la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità attraverso metodologie innovative e uso di nuove tecnologie.

Grazie a un tessuto territoriale comunale presente e propulsivo nei confronti della scuola e alle famiglie, le attività del nostro Istituto sviluppano gli opportuni collegamenti con il territorio permettendo così di potenziare ulteriormente la loro capacità educativa in termini di competenze e inclusione per ciascun alunno iscritto.

Ai seguenti link sono disponibili gli allegati che approfondiscono le sezioni sottostanti:

- atto di costituzione e regolamento del centro sportivo studentesco necessario per la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi a cui la scuola ha aderito: https://icstrampelli.edu.it/documento/atto-costituzione-centro-sportivo-scolastico/ e https://icstrampelli.edu.it/documento/regolamento-centro-sportivo-scolastico/;
- elenco completo delle attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa per l'a.s. 2025/2026: https://icstrampelli.edu.it/scheda-progetto/progetti-2025_2026/
- piano uscite didattiche e viaggi di istruzione proposto per l'a.s. 2025/2026 https://icstrampelli.edu.it/documento/uscite-didattiche-e-viaggi-di-istruzione-a-s-2025_2026/
- Regolamento della curvatura sportiva https://icstrampelli.edu.it/documento/regolamento-curvatura-sportiva-i-c-n-strampelli
- Progetto del Piano delle Arti
- Regolamento di istituto https://icstrampelli.edu.it/documento/regolamento-di-istituto/
- Patto di Corresponsabilità https://icstrampelli.edu.it/documento/patto-di-corresponsabilita-i-c-n-strampelli/
- Regolamento indirizzo musicale https://icstrampelli.edu.it/documento/regolamento-per-lorganizzazione-dei-percorsi-ad-indirizzo-musicale-nella-scuola-secondaria-di-primo-grado/
- Regolamento Dada-logica https://icstrampelli.edu.it/documento/regolamento-dada-logica/

- Patto di corresponsabilità Dada-logica https://icstrampelli.edu.it/documento/patto-di-corresponsabilita-dada-logica/
- Piano dell'Inclusione https://icstrampelli.edu.it/documento/piano-annuale-per-linclusione-a-s-2025_2026/

- UdA trasversale https://icstrampelli.edu.it/documento/unita-di-apprendimento-diritti-e-doveri/
- Curricolo verticale d'Istituto https://icstrampelli.edu.it/documento/curriculo-di-istituto/
- protocollo bullismo e cyberbullismo https://icstrampelli.edu.it/documento/protocollo-per-la-prevenzione-e-il-contrasto-del-bullismo-e-del-cyberbullismo-a-s-2025-26/

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
E.DE GIORGI	MCAA80202C
VIA ASTOLFI	MCAA80203D
VIA DANTE ALIGHIERI	MCAA80204E

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA DE AMICIS	MCEE80201L
VIA DANTE ALIGHIERI	MCEE80202N
SELVALAGLI	MCEE80206T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
N.STRAMPELLI	MCMM80201G

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LEONARDO DA VINCI	MCMM80202L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

N. STRAMPELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: E.DE GIORGI MCAA80202C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA ASTOLFI MCAA80203D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DANTE ALIGHIERI MCAA80204E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA DE AMICIS MCEE80201L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA DANTE ALIGHIERI MCEE80202N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SELVALAGLI MCEE80206T

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: N.STRAMPELLI MCMM80201G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI MCMM80202L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore annue per l'insegnamento trasversale di educazione civica sia per le scuole primarie che per le scuole secondarie di primo grado.

Approfondimento

Dal prossimo anno scolastico sarà attivo l'indirizzo musicale che prevede la frequenza, qualora scelto, di tre ore aggiuntive settimanali

Curricolo di Istituto

N. STRAMPELLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

FINALITÀ GENERALI DEL PROCESSO EDUCATIVO

Le Indicazioni Nazionali prospettano una Scuola dell'Infanzia che promuova nei bambini lo sviluppo dell'identità,

dell'autonomia, delle competenze e li avvii alla cittadinanza.

Consolidare l'IDENTITÀ significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati

nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad

essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di

figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una

comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, ruoli.

Sviluppare l'AUTONOMIA significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper

chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie:

esprimere sentimenti e emozioni: partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad

assumere comportamenti sempre più consapevoli.

Acquisire COMPETENZE significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere

sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti;

significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in

esperienze personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni

e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di CITTADINANZA significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli

altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo

esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista altrui e alle diversità di

genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti significa porre le fondamenta di un comportamento

eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Allegato:

Curricolo di Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Inserire allegato

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io pedone!

Favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri per la strada. Le attività legate all'educazione stradale consentono di individuare che la strada è un bene

culturale e sociale di cui tutti possono godere, è il luogo di traffico e di vita che presenta occasioni stimolanti per conoscere persone e ambienti diversi e che infine è il luogo che presenta dei rischi e dei pericoli se non si rispettano norme di comportamento.

obiettivi: Condividere regole di comportamento, Collaborare con gli altri, Muoversi nella strada riconoscendo le relazioni spaziali e i pericoli, Controllare e coordinare i movimenti in base alle regole

Metodologie di lavoro e di approccio utilizzate: Lettura di storie in circle time e brainstorming, Didattica laboratoriale, Incontro con il vigile urbano, Uscita sul territorio, Simulazione del percorso stradale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo

ALLA SCOPERTA DELLA BIODIVERSITA'

1 raccolta e osservazione di erbe spontanee

2 conversazione guidata intorno al nucleo tematico delle erbe spontanee

3 classificazione

4 attività pittorica- i bambini utilizzando tempera diluita e pipette fanno cadere gocce di colore sopra le diverse erbe disposte in un foglio per acquerelli, il giorno successivo togliendo le erbe osservano le impronte di diverse forme delle stesse

5 metacognizione sulle scoperte

A partire dalla lettura del libro “I bestiolini” di Jek Tessaro, vengono presentati ai bambini gli animali del prato, per alcuni dei quali si propone anche una visione di filmati realistici sulla LIM. I bambini poi raffigurano graficamente i bestiolini in un foglio bianco con macchie di pittura verde che rappresenta un prato di primavera.

Dopo la proposta di letture e storie a tema (“Vita da ape”, “L’alveare”), ci si focalizza sul lessico specifico legato al mondo delle api (alveare, arnia, cera, polline, nettare) e sulla funzione che le api hanno nel processo di impollinazione. Viene presentato poi l’alveare, costituito da tante cellette di forma esagonale che i bambini rappresentano graficamente ripassando i contorni di più esagoni fino a riempire il foglio.

Infine si passa all’assaggio del miele, esaminandone prima le caratteristiche visive e poi quelle gustative.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	La conoscenza del mondo

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: N. STRAMPELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Internazionalizzazione

Promuovere progetti di mobilità virtuale tramite Etwinning, partecipazione a candidature di mobilità europea Erasmus+ con l'obiettivo di ampliare gli orizzonti culturali e linguistici del nostro istituto ed entrare a far parte di reti scolastiche internazionali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- La scuola del futuro

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

N. STRAMPELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding unplugged e coding con le BeeBot

L’approccio formativo STEM per la scuola dell'Infanzia mira a incanalare la curiosità innata dei bambini, promuovendo la scoperta e l'esplorazione. Attraverso un approccio ludico e interattivo, si vogliono sviluppare le competenze cognitive, motorie e socio-emotive dei bambini, preparandoli per le fasi successive del loro percorso educativo.

Le componenti del percorso alla scuola dell'Infanzia includono l'esplorazione del mondo naturale, l'utilizzo di tecnologie semplici, la costruzione di meccanismi elementari per stimolare la risoluzione di problemi e migliorare le capacità motorie.

Metodologie specifiche per insegnamento ed apprendimento discipline STEM:

- predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti

tecnologici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

•Utilizzare macchine e strumenti tecnologici, riconoscere le loro funzioni e i loro possibili usi;

• individuare la posizione di un oggetto nello spazio;

• seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali altrui o proprie;

• giocare in modo costruttivo e creativo con i compagni;

• Sviluppare abilità di problem solving;

• accrescere la motivazione all'apprendimento.

○ Azione n° 2: A scuola con i Lego

Fornire, attraverso una didattica inclusiva, il consolidamento di discipline come la tecnologia, le scienze e la matematica, favorendo lo sviluppo dell'espressione personale e della creatività. Gli alunni apprenderanno i concetti base del coding e del pensiero computazionale, attraverso attività che stimolino la comunicazione, la creatività e l'inventiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM:

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

- mettere in campo i nuovi approcci e modelli STEAM di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo;
- apprendimento interdisciplinare e multidisciplinare attraverso modalità didattiche mediate dalle nuove tecnologie;
- sviluppare il pensiero computazionale;
- analizzare un problema e codificarlo.

○ Azione n° 3: Un'avventura nella scienza!

Il progetto mira a iniziare un percorso di attività pratiche per incoraggiare e potenziare la mentalità scientifica dei giovani delle scuole secondarie dei Comuni di Castelraimondo, Pioraco e Fiuminata, avviando incontri di orientamento alle STEAM che promuovano la curiosità, l'osservazione, la sperimentazione e il ragionamento. Le azioni puntano a instillare negli studenti un metodo di studio e un approccio operativo che hanno valore formativo non solo in ambito scientifico, ma anche in altre discipline e nella vita

quotidiana.

Promuovere le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di pensare in modo innovativo, è un obiettivo educativo fondamentale che può essere raggiunto promuovendo l'interesse e la curiosità degli alunni per il mondo delle scienze. Inoltre, attraverso attività di laboratorio, un approccio esperienziale, pratico e interattivo, le discipline scientifiche possono favorire un processo di crescita personale e una riflessione critica sulle scelte future. Per la Scuola del nostro tettorio è importante favorire lo sviluppo delle competenze STE A M per incentivare una riflessione sulle scelte future e un percorso di esplorazione degli orizzonti educativi.

Pertanto, una caratteristica distintiva di questo progetto sarà l'adozione delle metodologie di "problem solving" e "learn by doing," che favoriranno l'apprendimento pratico. Gli studenti potranno sperimentare direttamente con problemi reali e con fenomeni riprodotti nel laboratorio mobile del Museo delle Scienze dell'Università di Camerino l'applicazione concreta della scienza nella vita di tutti i giorni, acquisire consapevolezza dell'ambiente che li circonda e maturare una consapevolezza civica rispetto alle emergenti tematiche ambientali e di lotta al cambiamento climatico anche in riferimento al nostro contesto locale. Inoltre, le attività favoriranno lo sviluppo del pensiero critico rispetto alla risoluzione dei problemi offrendo nuove prospettive di riflessione e raggiamento logico su sfide complesse come quelle che saranno selezionate dal catalogo del MUSEO UNICAM . Durante gli incontri gli studenti avranno la possibilità di porre domande significative, formulare e confrontare ipotesi, che saranno verificate attraverso esperimenti da loro stessi proposti. Potranno discutere tra pari dei risultati e avvalersi del supporto di docenti e ricercatori universitari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e l'apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

- sviluppare il pensiero critico e problem- solving;
- preparare i giovani a essere cittadini informati e capaci di adattarsi alle mutevoli esigenze di un mondo sempre più guidato dalla tecnologia;
- contribuire a ridurre le disparità di genere e di gruppo nelle carriere STE A M;
- favorire una riflessione ponderata sull'offerta formativa locale;
- riflettere sulle scelte future con i genitori e i docenti.

Moduli di orientamento formativo

N. STRAMPELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: Conosco me stesso

Le attività prevedono la conoscenza di sé, la riflessione sui propri talenti e passioni attraverso attività laboratoriali tenuto da un esperto counselor.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	10	30	40

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: L'arte intorno a noi

Percorso alla scoperta di inclinazioni creative: dall'arte alla musica, al cinema, al teatro, come possibilità di futuri percorsi scolastici e lavorativi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	10	30	40

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Digitale come risorsa occupazionale

Attivare la riflessione sulle competenze digitali, sulle opportunità tecnologiche e formative del futuro e sulle potenzialità occupazionali legate al digitale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	10	30	40

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Cittadinanza e Costituzione

Promuovere i valori della solidarietà, dell'empatia e dell'inclusione attraverso esperienze condivise. Stimolare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La scuola punta a migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI, in particolare per la quinta primaria e la terza secondaria di primo grado.

Traguardo

L'istituto si pone l'obiettivo di aumentare il numero di alunni collocati nei livelli piu' alti (4 e 5) nelle prove di italiano e matematica. Questa priorita' e' motivata dalla necessita' di allineare i risultati degli studenti ai livelli regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze sociali e civiche degli studenti e le competenze ambientali, intese come rispetto dell'ambiente circostante.

Traguardo

L'obiettivo e' acquisire e consolidare le competenze sociali degli studenti, aumentando la partecipazione attiva a manifestazioni e promuovendo la capacita' di fare scelte consapevoli. La scuola integra queste competenze nel curricolo e nelle attivita' didattiche.

Risultati attesi

Promuovere la capacità di fare scelte consapevoli, allineare i risultati degli studenti ai livelli regionali e rafforzare il rapporto di collaborazione con il territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica

Educazione ambientale

Conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale della Sinclinale Camerte, in particolare del paesaggio vitinicolo del Verdicchio come insieme di conoscenze, tecniche e tradizioni da tramandare. Educare al valore di pratiche agricole sostenibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La scuola punta a migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI, in particolare per la quinta primaria e la terza secondaria di primo grado.

Traguardo

L'istituto si pone l'obiettivo di aumentare il numero di alunni collocati nei livelli piu' alti (4 e 5) nelle prove di italiano e matematica. Questa priorita' e' motivata dalla necessita' di allineare i risultati degli studenti ai livelli regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze sociali e civiche degli studenti e le competenze ambientali, intese come rispetto dell'ambiente circostante.

Traguardo

L'obiettivo e' acquisire e consolidare le competenze sociali degli studenti, aumentando la partecipazione attiva a manifestazioni e promuovendo la capacita' di

fare scelte consapevoli. La scuola integra queste competenze nel curricolo e nelle attivita' didattiche.

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi alle peculiarità e ai valori che caratterizzano il nostro territorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale docente interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

Emozioni in gioco

EMOZIONI IN GIOCO Sviluppare: -La fiducia in sé stessi; -La percezione di sé stessi; -L'economia del movimento; -Potenziare: -Le capacità coordinative; -La manualità fine; -La lateralizzazione; -L'orientamento nello spazio e nel tempo; -La memoria; -La capacità di rilassamento; -La dimensione del silenzio e dell'ascolto; Favorire: -Lo sviluppo della capacità della comunicazione; -Il recupero delle potenzialità globali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La scuola punta a migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI, in particolare per la quinta primaria e la terza secondaria di primo grado.

Traguardo

L'istituto si pone l'obiettivo di aumentare il numero di alunni collocati nei livelli piu' alti (4 e 5) nelle prove di italiano e matematica. Questa priorita' e' motivata dalla necessita' di allineare i risultati degli studenti ai livelli regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze sociali e civiche degli studenti e le competenze ambientali, intese come rispetto dell'ambiente circostante.

Traguardo

L'obiettivo e' acquisire e consolidare le competenze sociali degli studenti, aumentando la partecipazione attiva a manifestazioni e promuovendo la capacita' di fare scelte consapevoli. La scuola integra queste competenze nel curricolo e nelle

attivita' didattiche.

Risultati attesi

Gli studenti sviluppano la capacità di riconoscere, comprendere ed esprimere in modo consapevole le proprie emozioni, migliorando la relazione con sé stessi e con gli altri e contribuendo ad un clima di classe più sereno e collaborativo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti ed esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Internazionalizzazione

Diventare cittadini del mondo Creare una rete di connessioni con scuole europee presenti E-Twinning per comunicare in inglese e lavorare insieme su temi di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La scuola punta a migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI, in particolare per la quinta primaria e la terza secondaria di primo grado.

Traguardo

L'istituto si pone l'obiettivo di aumentare il numero di alunni collocati nei livelli piu' alti (4 e 5) nelle prove di italiano e matematica. Questa priorita' e' motivata dalla necessita' di allineare i risultati degli studenti ai livelli regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze sociali e civiche degli studenti e le competenze ambientali, intese come rispetto dell'ambiente circostante.

Traguardo

L'obiettivo e' acquisire e consolidare le competenze sociali degli studenti, aumentando la partecipazione attiva a manifestazioni e promuovendo la capacita' di fare scelte consapevoli. La scuola integra queste competenze nel curricolo e nelle attivita' didattiche.

Risultati attesi

Gli studenti sviluppano una cittadinanza attiva e globale, potenziando le competenze linguistiche, interculturali e collaborative attraverso esperienze di scambio, cooperazione internazionale ed uso consapevole delle lingue straniere.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Dalla pagina alla penna

Scoprire e valorizzare i propri talenti ispirati dai personaggi Disney Pixar Sviluppare la scrittura creativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

  alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,

delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La scuola punta a migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI, in particolare per la quinta primaria e la terza secondaria di primo grado.

Traguardo

L'istituto si pone l'obiettivo di aumentare il numero di alunni collocati nei livelli piu' alti (4 e 5) nelle prove di italiano e matematica. Questa priorita' e' motivata dalla necessita' di allineare i risultati degli studenti ai livelli regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze sociali e civiche degli studenti e le competenze ambientali, intese come rispetto dell'ambiente circostante.

Traguardo

L'obiettivo e' acquisire e consolidare le competenze sociali degli studenti, aumentando la partecipazione attiva a manifestazioni e promuovendo la capacita' di fare scelte consapevoli. La scuola integra queste competenze nel curricolo e nelle attivita' didattiche.

Risultati attesi

Gli studenti sviluppano una capacità di comunicare in modo creativo in collaborazione con i pari,

utilizzando correttamente la lingua italiana. La scrittura viene utilizzata come strumento di comunicazione efficace, espressione personale e rielaborazione critica delle proprie idee.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Arte come specchio

Rispettare le principali regole dello stare insieme. Rispettare le differenze e le idee degli altri Percepire e discriminare suoni e rumori presenti negli ambienti conosciuti; Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo; Scandire la pulsione ritmica di un canto con gesti, suoni e strumenti; Saper utilizzare nel gioco oggetti sonori e strumenti Saper apprendere i parametri musicali (intensità, timbro, altezza e durata) attraverso proposte ludiche di letture-esecuzione; Utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire l'aggregazione; Giocare con la voce: dialoghi musicali e un vasto repertorio di brani ritmici senza parole. interpretare anche attraverso il movimento un evento sonoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La scuola punta a migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI, in particolare per la quinta primaria e la terza secondaria di primo grado.

Traguardo

L'istituto si pone l'obiettivo di aumentare il numero di alunni collocati nei livelli piu' alti (4 e 5) nelle prove di italiano e matematica. Questa priorita' e' motivata dalla necessita' di allineare i risultati degli studenti ai livelli regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze sociali e civiche degli studenti e le competenze ambientali, intese come rispetto dell'ambiente circostante.

Traguardo

L'obiettivo e' acquisire e consolidare le competenze sociali degli studenti, aumentando la partecipazione attiva a manifestazioni e promuovendo la capacita' di fare scelte consapevoli. La scuola integra queste competenze nel curricolo e nelle attivita' didattiche.

Risultati attesi

Gli studenti imparano a leggere ed interpretare le opere artistiche come riflesso delle emozioni, della cultura e dell'identità personale, sviluppando consapevolezza di sé e capacità espressive attraverso la produzione di elaborati creativi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica

Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Recupero e potenziamento

Consolidare le competenze di base nelle discipline, rafforzare le conoscenze pregresse, potenziare le abilità logiche, linguistiche e matematiche, migliorare la comprensione e produzione di testi, sviluppare strategie efficaci per la risoluzione dei problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La scuola punta a migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI, in particolare per la quinta primaria e la terza secondaria di primo grado.

Traguardo

L'istituto si pone l'obiettivo di aumentare il numero di alunni collocati nei livelli piu' alti (4 e 5) nelle prove di italiano e matematica. Questa priorita' e' motivata dalla necessita' di allineare i risultati degli studenti ai livelli regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze sociali e civiche degli studenti e le competenze ambientali, intese come rispetto dell'ambiente circostante.

Traguardo

L'obiettivo e' acquisire e consolidare le competenze sociali degli studenti, aumentando la partecipazione attiva a manifestazioni e promuovendo la capacita' di fare scelte consapevoli. La scuola integra queste competenze nel curricolo e nelle attivita' didattiche.

Risultati attesi

Maggiore autonomia nello studio, sviluppo di un atteggiamento più propositivo e responsabile verso l'apprendimento, miglioramento delle capacità di comprensione e di problem solving.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Movimento e sport

Inclusività e sport come diritto di tutti i bambini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La scuola punta a migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI, in particolare per la quinta primaria e la terza secondaria di primo grado.

Traguardo

L'istituto si pone l'obiettivo di aumentare il numero di alunni collocati nei livelli piu' alti (4 e 5) nelle prove di italiano e matematica. Questa priorita' e' motivata dalla necessita' di allineare i risultati degli studenti ai livelli regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze sociali e civiche degli studenti e le competenze ambientali, intese come rispetto dell'ambiente circostante.

Traguardo

L'obiettivo e' acquisire e consolidare le competenze sociali degli studenti, aumentando la partecipazione attiva a manifestazioni e promuovendo la capacita' di fare scelte consapevoli. La scuola integra queste competenze nel curricolo e nelle attivita' didattiche.

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità motorie, partecipazione e collaborazione, rispetto delle regole del fair play e promozione del benessere fisico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Piscina

Tra algoritmi e codici

Promuovere il valore dell'inclusione scolastica e sociale. Educare alle emozioni, all'empatia e al rispetto delle diversità. Stimolare la creatività e la collaborazione tra pari. Avvicinare i bambini al linguaggio del coding come strumento espressivo e comunicativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La scuola punta a migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI, in particolare per la quinta primaria e la terza secondaria di primo grado.

Traguardo

L'istituto si pone l'obiettivo di aumentare il numero di alunni collocati nei livelli piu' alti (4 e 5) nelle prove di italiano e matematica. Questa priorita' e' motivata dalla necessita' di allineare i risultati degli studenti ai livelli regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze sociali e civiche degli studenti e le competenze ambientali, intese come rispetto dell'ambiente circostante.

Traguardo

L'obiettivo e' acquisire e consolidare le competenze sociali degli studenti, aumentando la partecipazione attiva a manifestazioni e promuovendo la capacita' di fare scelte consapevoli. La scuola integra queste competenze nel curricolo e nelle attivita' didattiche.

Risultati attesi

Sviluppare competenze logiche e computazionali negli studenti attraverso la progettazione e la scelta di strategie di risoluzione, promuovendo il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi in contesti digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'azione si rivolge agli studenti di tutti i plessi e a tutti gli utenti della scuola per consentire il miglior accesso alla connettività.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Pensiero computazionale, coding e STEM COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività si rivolge principalmente agli alunni della scuola Primaria ed ha l'obiettivo di sviluppare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale e al coding, all'utilizzo critico dei social network e dei media per la promozione di un uso consapevole e intenzionale dei linguaggi digitali. Favorire la cultura scientifica e la forma mentis necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale grazie all'uso di dispositivi atti al potenziamento delle competenze delle discipline STEAM.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Biblioteca per apprendere CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'iniziativa si rivolge a tutti i plessi e ha lo scopo di implementare, organizzare e catalogare in formato digitale i volumi presenti nelle diverse sedi. La biblioteca diventerà così luogo di apprendimento attraverso le metodologie del cooperative learning e peer to peer per l'alfabetizzazione, l'ampliamento lessicale e la comprensione del testo.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione per l'innovazione FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività si rivolge ai docenti di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto con la realizzazione di corsi di formazione portati avanti in modalità di tutoraggio tra pari e anche con l'ausilio di esperti esterni.
Titolo attività: Database delle buone pratiche ACCOMPAGNAMENTO	· Un galleria per la raccolta di pratiche **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attraverso l'uso dell'applicazione Teams di Office365 è iniziata la raccolta di materiale per la condivisione delle buone pratiche

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	rivolta a tutto il personale docente anche in ottica di continuità. Si prevede la riorganizzazione del materiale per una fruizione più agevole da poter condividere anche con i soggetti esterni.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo N. Strampelli di Castelraimondo è una scuola di primo ciclo (infanzia, primaria, secondaria di I grado) che ha fatto della didattica digitale, del coding e del pensiero computazionale uno degli assi fondamentali della propria offerta formativa, in piena coerenza con il PNSD. Le attività previste — coding con Programma il Futuro/Code.org e Scratch, partecipazione alla CodeWeek, laboratori, uso sistematico di strumenti digitali, formazione dei docenti e presenza di animatore digitale — sono pensate per fornire a tutti gli studenti competenze trasversali per affrontare il mondo contemporaneo e per innovare la didattica. Inoltre saranno attivati percorsi di coding e robotica educativa.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

N. STRAMPELLI - MCIC80200E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità" (Indicazioni nazionali 2012). La valutazione consente di monitorare i progressi dei bambini nel corso del processo di apprendimento, di verificare l'efficacia degli stimoli offerti, di riprogrammare nel caso di risultati non adeguati intermedi e finali. L'attività di valutazione si avvale di strumenti e modalità quali: - griglie/schede di verifica periodiche; - prove oggettive (attività strutturate); - elaborazioni grafiche; - osservazioni sistematiche; - definizione dei profili individuali delle singole aree; - documento di passaggio alla Scuola Primaria; - colloqui individuali con i genitori.

Allegato:

griglia osservazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Al termine di ogni UDA si procederà alla valutazione degli apprendimenti e alla verifica delle competenze esercitate. Le prove, preferibilmente compiti di realtà, saranno preparati

congiuntamente da tutti i docenti che hanno perso parte alla costruzione dell'UDA. Il coordinatore acquisisce dai docenti gli elementi conoscitivi desunti non solo dalle prove, ma anche dalla valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'attività formativa e sulla base di tali informazioni, propone il voto in decimi da assegnare.

Allegato:

Rubrica di valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori: - definizione della propria identità personale e ha fiducia nelle proprie capacità; - esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze; - vive con serenità e fiducia ambienti, proposte e nuove relazioni; - riconosce e accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita; - partecipa attivamente avvio all'autonomia; - capacità di relazionarsi con coetanei e adulti; - rispetto delle prime regole sociali. DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro"): - è consapevole alle esperienze ludiche-didattiche utilizzando materiali e risorse comuni - è in grado di formulare domande su questioni etiche e morali

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutazione scuola primaria In seguito alla legge 150 del 1ottobre 2024 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", che è intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria, modificando ed integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017; considerata l'ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025. I docenti dell'Istituto Comprensivo "N. Strampelli" hanno ritenuto necessario riformulare i criteri e le modalità di valutazione della scuola Primaria, partendo dalle Indicazioni Nazionali che definiscono il proprio Curricolo verticale, strutturato per obiettivi di apprendimento, finalizzati al raggiungimento dei traguardi di competenza. Il quadro di riferimento è quello Europeo delle

competenze chiave per l'apprendimento permanente in cui si dichiara che "ogni persona ha diritto ad un'istruzione, a una formazione ed a un apprendimento permanente di qualità ed inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro. Ogni persona ha diritto ad un'assistenza tempestiva e su misura per migliorare le prospettive di occupazione di attività autonoma. Ciò include il diritto a ricevere un sostegno per la ricerca di un impiego, la formazione e la riqualificazione." Dunque a partire dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione nella scuola primaria si evolve in una prospettiva formativa, con l'obiettivo di supportare la crescita degli studenti non solo le conoscenze, ma anche le capacità di vivere e interagire in modo positivo e produttivo. Questa nuova modalità di valutazione integra tre aspetti: 1. Le competenze disciplinari e trasversali, per valutare il livello di apprendimento nelle varie situazioni 2. L'autovalutazione, per stimolare lo sviluppo metacognitivo degli studenti 3. Le Life Skills, suddivise dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 1993 in: Consapevolezza di sé Gestione delle emozioni Gestione dello stress Comunicazione efficace Relazioni efficaci Empatia Pensiero critico Prendere decisioni Risolvere problemi Tali competenze possono essere raggruppate secondo 3 aree: Emotive: consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress Relazionali: empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci Cognitive: risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo

Allegato:

valutazione scuola primaria 2025_2026.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento della scuola primaria OTTIMO L'alunno registra una frequenza regolare, dimostra un impegno autonomo e responsabile partecipando in modo costruttivo e propositivo alla vita scolastica. Nel rapporto con i compagni e con gli adulti è disponibile, collaborativo e corretto negli atteggiamenti e nel linguaggio. In relazione al rispetto delle regole e del materiale, si dimostra scrupoloso. DISTINTO L'alunno registra una frequenza regolare, dimostra un impegno diligente partecipando in modo costruttivo alla vita scolastica. Nel rapporto con i compagni e con gli adulti è disponibile e corretto negli atteggiamenti e nel linguaggio. In relazione al rispetto delle regole e del materiale, si dimostra scrupoloso. BUONO L'alunno registra una frequenza regolare, dimostra un impegno discreto partecipando in modo adeguato alla vita scolastica. Nel rapporto con i compagni e con gli adulti è abbastanza corretto così come negli

atteggiamenti e nel linguaggio. In relazione al rispetto delle regole e del materiale, si dimostra per lo più puntuale. SUFFICIENTE L'alunno registra una frequenza regolare, dimostra un impegno poco costante partecipando in modo non sempre adeguato alla vita scolastica. Nel rapporto con i compagni e con gli adulti è poco corretto così come negli atteggiamenti e nel linguaggio. In relazione al rispetto delle regole e del materiale, si dimostra non sempre puntuale. INSUFFICIENTE L'alunno registra una frequenza regolare, evidenzia un impegno inadeguato mostrando scarsa partecipazione alla vita scolastica. Nel rapporto con i compagni e con gli adulti è poco controllato ed è scorretto negli atteggiamenti e nel linguaggio. L'alunno non rispetta il Regolamento Scolastico.

Allegato:

Griglia_valutazione_comportamento scuola secondaria I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva scuola secondaria di primo grado

Allegato:

Criteri_di_ammissione_alla_classe_successiva_scuola_secondaria_23-24_(1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO L'Ordinanza Ministeriale n. 64 del 14 marzo 2022, riprendendo gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, definisce i requisiti di ammissione all'esame di Stato: "In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado, sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle

specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249"; Il Collegio dei Docenti del 08 settembre 2023 con delibera n. 18 ha definito le seguenti deroghe: - Assenze continuative per gravi e comprovati motivi di salute; - Ricovero ospedaliero; - Visite specialistiche ospedaliere o day hospital; - Terapie e/o cure programmate e documentabili. - Assenze per motivi di famiglia: - Gravi e documentati motivi di famiglia (gravi patologie, lutti dei familiari entro il II grado); Assenze (sino a 15 giorni) di alunni stranieri dovuti a rientri nel paese di origine; Visita a genitori reclusi. - Assenze per motivi personali: - Pratica sportiva agonistica organizzata da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; - Adesione a confessioni religiose nel rispetto di intese che considerano il sabato come giorno di riposo. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il consiglio di classe, a maggioranza, può: - portare a 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza: -progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza; concreta possibilità di successivo recupero autonomo delle competenze acquisite parzialmente; - atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico; continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione; - deliberare la non ammissione alla classe successiva, in presenza di insufficienze che, per numero o entità, rilevino carenze gravi riferite alle competenze di base supportate da una o più delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza: 1. mancata progressione rispetto ai livelli di partenza; 2. venga ritenuta insufficiente la complessiva maturazione dell'alunno; 3. insussistenza delle condizioni per recuperare le carenze nel corso della pausa estiva; 4. la presenza di uno o più debiti pregressi relativi alla promozione dell'anno scolastico precedente decisa anche a maggioranza dal Consiglio di classe; 5. frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate; 6. disinteresse per una o più discipline; 7. esiti negativi a conclusione delle attività di recupero, 8. le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza; 9. si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili; 10. si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà riscontrate, 11. l'alunno/a, certificato/a in base alla legge 170, non raggiunge gli obiettivi minimi essenziali previsti nel proprio PDP. 12. l'alunno/a, certificato/a in base alla legge 104, non raggiunge gli obiettivi minimi previsti nel proprio PEI. Il consiglio di classe si attiene inoltre al seguente criterio generale per determinare, senza necessità di delibera, la non ammissione alla classe successiva: valutazione inferiore a 6/10 in almeno 5 discipline. Nella deliberazione di non ammissione dell'alunno all'esame finale, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto

insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Allegato:

REGOLAMENTO-ESAMI-STATO-IC-STRAMPELLI-CASTELRAIMONDO-.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto adotta tutte le forme di progettualità e flessibilità didattica (compatibilmente con le risorse professionali disponibili) che consentono di personalizzare gli apprendimenti e di valorizzare le diversità. Ogni anno i docenti che accolgono nelle loro classi alunni con BES elaborano un PDP nel quale vengono evidenziati gli interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico, e l'applicazione di misure dispensative e strumenti compensativi. Per gli alunni diversamente abili è, invece, prevista l'elaborazione del P.E.I. a percorso semplificato o differenziato per gli alunni con bisogni educativi complessi, in collaborazione con specifiche strutture specialistiche. La scuola favorisce la realizzazione di attività mirate a potenziare le capacità di interazione degli alunni disabili nel gruppo dei pari. Queste attività favoriscono l'inclusione anche degli alunni con gravi disabilità. Gli insegnanti specializzati nelle attività funzionali di sostegno utilizzano metodologie specifiche che contribuiscono a favorire il processo di inclusione degli alunni con disabilità. Vengono incentivate attività individualizzate e/o in piccolo gruppo. Questi interventi sono efficaci soprattutto se condivisi con il team dei docenti della classe. I PEI sono coordinati dai docenti con specifica formazione nelle attività didattiche di sostegno, ma condivisi con i docenti curricolari e monitorati nell'ambito dei G.L.O.

La scuola dispone di limitati spazi fisici protetti e attrezzature specialistiche per la realizzazione di attività finalizzate all'inclusione anche di gravi disabilità a tutt'oggi presenti nell'Istituto.
L'assegnazione alla scuola di un numero limitato di docenti specializzati, già impegnati nella gestione di gravi o gravissime disabilità e la difficoltà nell'acquisire annualmente risorse umane aggiuntive, che potrebbero dare supporto quotidiano nelle classi, rende difficile porre un approfondimento più ampio alle situazioni di maggiore complessità che necessitano di 'Diversi e Speciali Bisogni Educativi'.

Per gli alunni in difficoltà anche lieve o temporanea sono previste alcune strategie di intervento quali il ricorso all'eventuale formalizzazione del P.D.P. e un' attenzione speciale durante l'attività didattica;
Per gli alunni stranieri vengono effettuati interventi didattici di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua. I criteri di valutazione per gli alunni con maggiori difficoltà tengono conto delle specifiche situazioni soggettive dell'alunno e, se presente, del P.D.P. svolto in corso d'anno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

l processo di definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) è un percorso collaborativo annuale che parte dall'analisi della documentazione dell'alunno con disabilità, coinvolgendo docenti (in particolare di sostegno), genitori e specialisti, per creare un piano personalizzato basato sull'approccio biopsicosociale, individuando obiettivi, strumenti, attività e criteri di valutazione entro ottobre, con revisioni periodiche per adattarlo ai progressi dello studente. Fasi principali Raccolta e analisi documentazione: Avviene all'inizio dell'anno scolastico. Si analizzano certificazioni, diagnosi funzionali e profili di funzionamento. Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) analizza la documentazione. Incontro preliminare (settembre/ottobre): Consigli di classe dedicati incontrano i genitori per ascoltare esigenze e condividere strategie. Il docente di sostegno svolge un'osservazione sistematica per identificare punti di forza e bisogni Stesura del PEI: Il GLO, con il docente di sostegno, redige il PEI entro il 30 novembre (o entro ottobre per il definitivo). Si definiscono obiettivi, strumenti (tecnologie assistive, ecc.), attività didattiche, risorse umane e criteri di valutazione. Approvazione e condivisione: Il PEI viene presentato alla famiglia, che lo sottoscrive per accettazione. Viene firmato dal Dirigente Scolastico, e una copia viene consegnata alla famiglia. Il PEI guida le attività durante l'anno scolastico, con verifiche periodiche (intermedie e finali). Viene aggiornato annualmente per riflettere i progressi o i cambiamenti nelle condizioni dello studente, assicurando la continuità nel

passaggio di grado.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

equipe pedagogica, specialisti delle strutture socio sanitarie di riferimento, funzione strumentale, docenti di sostegno e docenti curriculari, famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa alla definizione del PEI per condividere obiettivi e contenuti

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione vengono concordati dai docenti sulla base dei bisogni formativi dei singoli alunni, considerando come obiettivo primario il conseguimento dell'autonomia e lo sviluppo delle capacità individuali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attraverso l'osservazione sistematica del docente di sostegno e dei docenti di classe vengono concordate delle strategie di orientamento insieme alle famiglie. Tramite i GLO e i consigli orientativi si suggeriscono strategie di benessere che tengano conto della continuità didattica e del successo formativo dell'alunno nel futuro mondo lavorativo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Aspetti generali

- Scelte organizzative

Il Dirigente Scolastico avvalendosi delle facoltà di gestione delle risorse umane riconosciutegli dalla legge costituisce il proprio staff di direzione nomina i docenti indicati nella sezione Modello organizzativo con le funzioni meglio definite nelle loro articolazioni considerando la loro figura come un'opportunità per un migliore funzionamento didattico e di orientamento dell'Istituto.

Gli impegni di servizio aggiuntivi rispetto all'orario di servizio e al Piano Annuale delle attività, saranno retribuiti secondo quanto previsto nel Contratto Integrativo di Istituto.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Aggiungere	2
Funzione strumentale	Aggiungere	5
Responsabile di plesso	Aggiungere	8
Animatore digitale	Agg	1
Team digitale	Agg	3
Docente specialista di educazione motoria	Agg	1
Docente tutor	Agg	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Agg Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Agg Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	La docente svolge attività musicali nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia (DM 8/2011) Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	agg
Ufficio protocollo	Agg
Ufficio per la didattica	Agg
Ufficio contabilità	agg

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login
Modulistica per personale scolastico e famiglie https://nuvola.madisoft.it/login

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Alfabetizzare al futuro

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di ambito

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Corsi base e corsi di aggiornamento per primo soccorso, antincendio e preposti, rivolto a tutto il personale scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Primo soccorso, antincendio e preposti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione metodologica e didattica

Percorsi formativi on line e in presenza sulle principali metodologie didattiche

Tematica dell'attività di	Didattica per competenze

formazione	
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Alfabetizzazione digitale

Tematica dell'attività di formazione	Alfabetizzazione digitale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola